

# Habitat



Riconoscere il potenziale.  
Ripristinare. Proteggere.

# Indice

|   |    |
|---|----|
| Biodiversità - la base della nostra vita .....          | 3  |
| Il paesaggio coltivato del monastero di Schönthal ..... | 5  |
| Il paesaggio palustre del canton Svitto .....           | 9  |
| Un Ticino pieno di vita .....                           | 13 |
| La meravigliosa palude di Neerach .....                 | 17 |
| La grande palude tra i Tre laghi.....                   | 21 |
| Il modello di successo del Farnsberg .....              | 25 |
| Il <i>bocage</i> dell'Ajoie.....                        | 29 |
| Proteggere gli habitat .....                            | 32 |
| Abbiamo bisogno di voi .....                            | 38 |
| <br>  |    |
| Ringraziamenti.....                                     | 39 |
| Impressum.....  | 39 |

## Biodiversità – la base della nostra vita

La biodiversità è la diversità degli ecosistemi, la diversità delle specie e la diversità all'interno della specie stessa (diversità genetica). Essa è alla base del nostro benessere e della nostra identità culturale. Ma la biodiversità non ha valore solo come risorsa naturale per noi umani: ha anche un valore intrinseco, che esiste indipendentemente da qualsiasi uso e che impone di proteggerla per se stessa.

La sola esistenza di una specie e la perdita dell'infinita ricchezza di forme, colori e comportamenti che accompagnerebbero la sua scomparsa sono quindi un motivo sufficiente per preservare la biodiversità. Tuttavia, sembra che siano i servizi forniti dalla natura all'uomo a essere l'argomento più convincente. Un esempio è l'impollinazione degli insetti, che si stima abbia un valore economico di circa 406 miliardi di franchi a livello mondiale.

Considerando la nostra capacità di influenzare la natura, abbiamo una responsabilità particolare verso di essa. Il nostro dovere di preservarla si basa su considerazioni sia economiche che etiche.

Finora non abbiamo tenuto sufficientemente conto di questa responsabilità, ma in futuro dovremo prestare maggiore attenzione alla biodiversità e darle spazio sufficiente. La biodiversità ha bisogno di spazio, ma gli habitat prossimi allo stato naturale si riducono costantemente. Se lavoriamo insieme per la biodiversità, possiamo ottenere molto. Lasciatevi ispirare dagli esempi riportati nelle pagine seguenti e scoprite come anche voi potete agire.

La biodiversità è una base indispensabile alla vita sulla Terra.

La diversità della natura è alla base della nostra alimentazione, della nostra protezione da eventi estremi e del nostro approvvigionamento in aria fresca e acqua potabile.



## Il paesaggio coltivato del monastero di Schönthal

Un progetto tra biodiversità, protezione del paesaggio, arte e agricoltura.



L'ex monastero di Schönthal, non lontano da Langenbruck, è immerso nell'idilliaco paesaggio coltivato della Giura di Basilea Campagna. Lo caratterizzano prati e pascoli fioriti e colline boschive con ripide pareti rocciose. Nel 2014 i proprietari hanno deciso di valorizzare dal punto di vista naturalistico e paesaggistico l'area intorno al monastero, costellata di opere di rinomati artisti. I primi inventari effettuati su diversi gruppi di animali e piante hanno messo in evidenza il grande valore del sito dal punto di vista della biodiversità. La topografia variegata, il potenziale di arricchimento strutturale e i corsi d'acqua esistenti, ma in parte interrati, offrono numerose possibilità di rivalorizzazione.

Per le misure di recupero sono state previste varie tappe su diversi anni. Un gruppo rappresentativo di esperti, tra cui BirdLife Svizzera e altri partner, ha progettato e accompagnato l'attuazione delle misure fin dall'inizio del progetto.

Le averle piccole beneficiano della grande offerta di insetti sui pascoli estensivi ricchi di strutture.



### Tipo di paesaggio

Giura, ambiente semi-aperto con transizioni diversificate tra il bosco e il paesaggio agricolo.

### Area

100 ettari

### BirdLife attiva dal 2015

Dal 2015, responsabile della realizzazione dei diversi progetti di implementazione e membro del gruppo di accompagnamento.

### Per informazioni

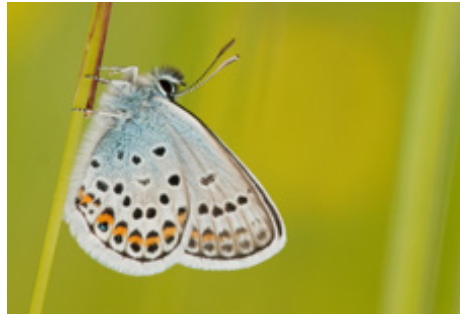
Martin Schuck,  
martin.schuck@birdlife.ch

### Partner del progetto

Verein Kloster Schönthal e Fondazione Edith Maryon (proprietari), Centro agricolo Ebenrain, Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica FiBL, Forstrevier Frenkentaler, Hofgut Schönthal GmbH, Pro Natura Basilea Campagna, Basellandschaftlicher Natur- und Vogelschutzverband BNV, comune di Langenbruck.



L'orchidea *Cefalentera* rossa è ampiamente diffusa sul sito.



La farfalla *Plebejus argus* è stata riscoperta nella regione.

## Visione



Su un'area di cento ettari, si dimostra che è possibile la coesistenza di agricoltura, conservazione della natura e del paesaggio, silvicoltura, arte e cultura.

Il terreno intorno al monastero si trasforma in un sito eccezionale per la biodiversità della regione. Specie bersaglio come il Prispolone, il Codiroso comune e l'Averla piccola possono mantenere e sviluppare le loro popolazioni locali. A beneficiare di queste rivalorizzazioni sono anche molte altre specie animali e vegetali.

## Misure



L'azienda agricola annessa all'ex monastero si è convertita all'agricoltura biodinamica all'inizio del progetto. L'attenzione si è concentrata sulla riduzione del numero di animali, sull'utilizzo di tecniche di sfalcio rispettose degli insetti e sulla reintroduzione di colture su piccoli appezzamenti. BirdLife si è anche impegnata per il diradamento delle superfici forestali, l'introduzione di un pascolo boschivo e la creazione di preziose zone di transizione tra il bosco e i terreni coltivati. Lo stagno di Schönthal e il suo affluente sono stati riqualificati. Sono stati costruiti o ristrutturati muri a secco e

sono stati piantumati numerosi arbusti e alberi. L'Averla piccola ha approfittato della rivalorizzazione dei salici e dei gruppi di arbusti per stabilirsi su nuovi territori. Il numero di specie di api selvatiche censite è raddoppiato tra il 2016 e il 2019.

## Fattori di successo



Il perimetro del progetto presentava già superfici di grande valore all'inizio del progetto stesso. Inoltre, il potenziale di riqualificazione ecologica è elevato.

I proprietari e i gestori sono molto sensibili al valore della biodiversità e del paesaggio. Formulano una visione per lo sviluppo della regione che tenga conto in egual misura delle esigenze delle persone e della natura.

Altri fattori di successo sono il supporto tecnico di alto livello, la stretta collaborazione interdisciplinare e il monitoraggio mirato di numerosi gruppi di specie.

## Il lavoro continua

BirdLife Svizzera ha formulato ulteriori obiettivi per la prossima fase di attuazione. Sulla base delle conoscenze acquisite in altri progetti, i prati e i pascoli di pregio della regione devono essere integrati con le cosiddette grandi strutture per migliorare gli habitat del Codiroso comune e dell'Averla piccola.

Siepi, mucchi di rami e sassi con i rispettivi orli e aree di suolo nudo devono essere creati in combinazione con superfici di pregio per la promozione della biodiversità.

La coppia di averle piccole condivide il lavoro di caccia agli insetti di cui esse hanno bisogno per crescere i nidiacei.



I boschi radi della Schönthal offrono habitat preziosi dal punto di vista ecologico. Numerose specie approfittano delle zone di transizione tra la foresta e il paesaggio agricolo.



## Il paesaggio palustre del Canton Svitto

Protetto dalla Costituzione dal 1987 – rivalorizzato un po' alla volta dal 2016.



Nel 1987 l'accettazione dell'iniziativa Rothenthurm non solo permise di proteggere un paesaggio palustre unico dalla costruzione di una piazza d'armi militare, ma anche di ancorare nella Costituzione la protezione delle paludi. Iniziò quindi la creazione di vari inventari di biotopi di importanza nazionale.

Tuttavia, a quell'epoca, ampie parti delle paludi di Rothenthurm, Schwantenau e Breitried non erano già più allo stato naturale. Dalla metà del XVIII secolo, la torba veniva utilizzata in molti luoghi come combustibile, come materiale isolante e per l'orticoltura. Lo sfruttamento agricolo rese man mano il suolo più ricco di sostanze nutritive e più secco, un processo che continua ancora oggi. Alcune delle torbiere più preziose si sono imboschite.

È anche a causa di queste evoluzioni negative che il Chiurlo maggiore e la Pavoncella non nidificano più in questi paesaggi palustri. Le popolazioni di Pispola, Stiaccino e di altre specie ancora presenti sono fortemente minacciate.

### Tipo di paesaggio

Paludi e torbiere protette contornate da superfici agricole gestite intensivamente.

### Area

876 ettari

### BirdLife attiva dal 2000

Promozione degli uccelli nidificanti nei prati come lo Stiaccino e la Pispola. Riconferimento di un carattere umido alla palude e collaborazione per la gestione differenziata delle superfici protette.

### Per informazioni

André Ducry,  
andre.ducry@birdlife.ch

### Partner del progetto

BirdLife Svitto, Servizio per la foresta e la natura, Pro Natura Svitto, così come numerosi agricoltori locali.



Da otto a dodici coppie di Stiaccino nidificano ancora nelle paludi di Rothenthurm.



Il riconferimento di un carattere acquatico e l'eliminazione della vegetazione arbustiva ridanno alla palude alla sua qualità originaria. Numerose specie animali e vegetali possono trovarvi un habitat, come ad esempio la libellula Smeralda artica e la farfalla *Colias palaeno*. Si tratta ora di migliorare la manutenzione e quindi di continuare a migliorare la qualità degli habitat a lungo termine.

## Visione



La gestione della palude si basa sulla protezione delle specie animali e vegetali di valore e dei loro habitat. Le insufficienze idriche esistenti nella regione vengono ridotte, la rivalorizzazione delle paludi porta alla rigenerazione dello strato di torba perturbato. Le popolazioni di stiacchini, pispole e altre specie bersaglio possono essere mantenute e aumentate.

## Misure



Tra le misure di rivalorizzazione più importanti vi è l'eliminazione di grandi alberi e arbusti. Questo permette di ripristinare la struttura aperta dell'habitat e rende le superfici attraenti per gli uccelli che nidifi-

cano nei prati. Le misure volte a riconferire un carattere acquatico alla palude creano un habitat per altri gruppi di specie come le libellule e gli anfibi.

È importante che i nidi degli uccelli che si riproducono nei prati non vengano distrutti dallo sfalcio. Se si osservano nidificazioni in prati intensivi, si stipulano contratti con gli agricoltori per uno sfalcio tardivo della parcella. Nei prati estensivi, la data di sfalcio è adattata al periodo di nidificazione degli uccelli mediante regolamenti contrattuali.

L'obiettivo a lungo termine è una migliore considerazione da parte degli agricoltori per le esigenze degli uccelli che nidificano nei prati. Fino ad allora, ogni anno viene effettuata una dispendiosa ricerca di nidi e una loro protezione individuale.

## Fattori di successo



Nel corso del progetto, BirdLife è riuscita a costruire un rapporto di fiducia con gli agricoltori locali. Le misure di manutenzione e promozione sono definite congiuntamente, il che consente agli agricoltori, in quanto mandatari locali, di partecipare alle decisioni e di generare un reddito supplementare attraverso il lavoro su mandato.

La buona collaborazione con i servizi cantonali e le altre organizzazioni per la protezione della natura attive nella regione del progetto garantisce la continuità del lavoro.

**L'obiettivo a lungo termine è una migliore considerazione da parte degli agricoltori per le esigenze degli uccelli che nidificano nei prati.**



Per i nidificanti nei prati come lo Staccino (a destra) e la Pispola (sopra), è indispensabile che lo sfalcio avvenga solamente dopo la nidificazione. I gestori vengono indennizzati per la perdita di guadagno.

## Dalla teoria alla pratica

Nei prati gestiti in modo intensivo i nidi dello Staccino sono regolarmente distrutti dallo sfalcio, uccidendo la nidiata e spesso anche la femmina in cova. Uno studio condotto nel 2019 nell'ambito di un lavoro di bachelor presso la ZHAW di Wädenswil, sotto la supervisione di BirdLife, ha fornito informazioni sull'attrattività per lo Staccino di diverse strutture collocate nei prati. Da allora, i prati a strame, gestiti estensivamente, sono stati valorizzati con ulteriori posatoi, che fungono da incentivo per lo Staccino a nidificarvi, riducendo nettamente il rischio di distruzione dei nidi a causa dello sfalcio.



## Un Ticino pieno di vita

BirdLife e Ficedula rivalorizzano gli habitat di un gran numero di specie animali e vegetali minacciate.



La Civetta ha rischiato di sparire dal nostro Paese come uccello nidificante. All'inizio di questo millennio, i suoi effettivi contavano ancora tra 50 e 60 coppie nidificanti, di cui solo quattro in Ticino. BirdLife Svizzera e Ficedula, l'organizzazione nazionale di BirdLife nella Svizzera italiana, hanno deciso di fare tutto il possibile per evitare l'estinzione della Civetta in Ticino. Le prime misure hanno avuto successo e il progetto di conservazione è stato esteso ad altre specie.

Nel frattempo, sono in corso anche misure di conservazione mirate per l'Upupa, il Torcicollo, la Tortora selvatica, lo Zigolo nero, l'Assiolo, il Codirosso comune e il Succiacapre. La rete di agricoltori con cui BirdLife collabora comprende attualmente 142 aziende in una regione che si estende dal Mendrisiotto al Piano di Magadino, dal Locarnese alla Valle di Blenio, dalla Capriasca alla Riviera.

Gli anni di collaborazione hanno portato a un cambiamento percepibile nella consapevolezza. La protezione e la promozione della biodiversità sono ora tenute in maggiore considerazione. Ciò è probabilmente dovuto anche alla collaborazione che si è instaurata negli anni con il Centro cantonale di formazione per agricoltori, forestali, giardinieri e viticoltori di Mezzana.

L'impegno di BirdLife Svizzera e Ficedula per la Civetta sta dando i suoi frutti: un aumento da quattro (2004) a 24 (2021) coppie nidificanti. Tendenza al rialzo quindi, a condizione che le misure possano proseguire.

### Tipo di paesaggio

Vallate alpine con vigneti, boschi radi e pascoli estensivi, oltre a paesaggi fluviali con foreste alluvionali, il tutto intervallato da superfici agricole intensive.

### BirdLife attiva dal 2004

Nell'ambito della Strategia cantonale per lo studio e la protezione degli Uccelli in Ticino, coadiuvata da BirdLife e Ficedula, organizzazione nazionale di BirdLife nella Svizzera italiana.

### Per informazioni:

Chiara Scandolara, chiara.scandolara@birdlife.ch

### Partner del progetto

Cantone Ticino, Ficedula, aziende agricole e i numerosi progetti di Interconnessione ecologica attivi nella regione.





I due siti principali dove vengono implementate misure per la Civetta sono il Piano di Magadino (qua sopra) e il Mendrisiotto. I due siti distano circa 35 km. Come hanno dimostrato alcuni individui inanellati, c'è scambio tra le due popolazioni che quindi non sono isolate, fattore molto importante per la conservazione della specie.

## Visione



La Civetta, che fino all'inizio degli anni 2000 era presente solo sul piano di Magadino, ha ora ricolonizzato il Mendrisiotto. Gli effettivi devono continuare ad aumentare e la specie deve ripopolare anche la Riviera, a nord di Bellinzona. Solo con una certa dimensione della popolazione è possibile ridurre il rischio di estinzione. Nei prossimi anni, BirdLife, Ficedula e i suoi partner intendono realizzare un nuovo centro natura alle Bolle di Magadino.

## Misure



In diverse regioni sono state proposte e attuate nuove forme di gestione per favorire le specie bersaglio. Lo sfalcio alternato, ad

esempio, migliora l'accessibilità al cibo per l'Upupa, l'Assiolo e il Codiroso comune. Il diradamento dei boschi e il loro pascolamento creano nuovi habitat per il Succiacapre.

Sul Piano di Magadino sono già stati piantumati più di 5'000 tra arbusti e alberi ad alto fusto. Sono stati realizzati mucchi di rami e sassi o muri a secco, strutture importanti per molte specie. Nell'area sono state installate più di 400 cassette-nido specifiche per la Civetta, l'Upupa, il Codiroso comune e il Torcicollo, che offrono idonei siti di nidificazione. La conservazione e la riqualifica dei vecchi rustici svolge un ruolo importante nella salvaguardia di molti storici siti di nidificazione della Civetta.

## Fattori di successo



L'impegno a lungo termine e la costanza che ne deriva sono dei fattori di successo molto importanti. Il rapporto di fiducia con molti agricoltori si è sviluppato nel corso degli anni e si basa, tra l'altro, su una buona conoscenza del territorio, delle specie indigene e delle loro esigenze in fatto di habitat.

**Le specie ombrello come la civetta hanno esigenze elevate per il loro habitat. La loro conservazione garantisce anche la sopravvivenza di numerose altre specie.**



La coesistenza di diversità delle specie e agricoltura è possibile, ma la gestione agricola deve avvenire nel rispetto della natura. È in particolare l'utilizzo estensivo di piccole parcelle a offrire un ricco mosaico di diversi tipi di habitat.

## Un rapace notturno leggendario

Atena, la dea greca della saggezza, in molte illustrazioni è stata raffigurata proprio come una Civetta. Da allora, le civette sono spesso state considerate dalla mitologia come uccelli intelligenti. In passato, tuttavia, la Civetta è stata anche considerata un animale portatore di sventure. Queste credenze sono ora del tutto superate e la specie viene vista oggi come un portafortuna.

Rispondendo a domande vecchie e attuali, BirdLife e Ficedula creano ancora una volta un legame tra la Civetta e la popolazione, sensibilizzando gli agricoltori e i proprietari di rustici sulle esigenze di questa specie in fatto di habitat. Questo lavoro di informazione ha accompagnato le misure di conservazione e ha contribuito in modo significativo al grande successo della Civetta in Ticino.





## La meravigliosa palude di Neerach

La palude più importante della Svizzera orientale per le specie delle zone umide.



Centoventi anni fa, una palude di cinque chilometri quadrati si estendeva ancora da Dielsdorf a Stadel. Durante la prima e la Seconda guerra mondiale, circa tre quarti di queste paludi furono prosciugati, soprattutto per la produzione alimentare. La palude di Neerach, con i suoi 105 ettari, è la parte più grande rimasta. Altre vestigia sono il Neerer See con 13 ettari e la palude di Dielsdorf/Steinmaur con 16 ettari.

BirdLife è attiva nella regione da decenni. La rinaturalizzazione dei prati «Dorfwiesen» e «Saumbachwiesen» ai confini meridionali e orientali può essere considerata esemplare.

Negli ultimi vent'anni BirdLife, in collaborazione con dei partner, è riuscita a rivalorizzare un'area di 7,5 ettari creando diversi specchi d'acqua poco profondi, una depressione umida regolabile e nuovi prati magri. La Raganella comune si è già insediata, mentre il Camedrio scordio, un'erba rosa-violacea, e altre piante rare sono in aumento.

La palude di Neerach è il sito di nidificazione più importante in Svizzera del Voltolino.



**Tipo di paesaggio**

Palude protetta contornata da superfici agricole gestite intensivamente.

**Area**

105 ettari

**BirdLife attiva dal 1927**

L'organizzazione membro di BirdLife Ala – Schweizerische Gesellschaft für Vogelkunde und Vogelschutz, si occupa della palude dal 1927 e censisce gli effettivi degli uccelli della palude di Neerach. Il centro natura BirdLife qui creato nel 1999 gestisce la manutenzione del sito e le relazioni pubbliche.

**Per informazioni**

Stefan Heller,  
stefan.heller@birdlife.ch

**Partner del progetto**

Ala – Schweizerische Gesellschaft für Vogelkunde und Vogelschutz, Servizio di protezione della natura del canton Zurigo, i comuni Neerach, Höri e Niederglatt.



La palude di Neerach e il suo centro natura ospitano una grande diversità di specie. Una mirata organizzazione del flusso dei visitatori consente di scoprire la natura senza disturbarla.

## Visione



Le due strade che attualmente tagliano in tre la palude protetta a livello federale vengono spostate, in modo da permettere agli anfibi, in particolare, di migrare in sicurezza da e verso i loro siti di riproduzione. In questo modo i loro effettivi, attualmente bassi nonostante gli habitat adatti, potranno quindi aumentare.

Anche per gli uccelli, questo fornirà una superficie continua e un potenziale di sviluppo. BirdLife si impegna pertanto per lo spostamento di queste due strade.

## Misure



Una gestione adeguata, in particolare delle misure specifiche per i rallidi, il Gabbiano comune, la Salciaiola, il Forapaglie macchiettato, la Raganella comune e la farfalla *Euphydryas aurinia*, contribuirà a promuoverli. Il pascolo locale di bovini di razza Highlander crea un mosaico di habitat variegati per i limicoli.

La sensibilizzazione alle esigenze della natura è una misura importante per la promozione della biodiversità. Il centro natura di BirdLife propone mostre interessanti e appassionanti visite guidate per aiutare il grande pubblico a comprendere il valore di questo paesaggio speciale.

Huuuitt-huuuitt-huuuitt – le grida di corteggiamento del Voltolino risuonano soprattutto nelle calde notti primaverili.



## Responsabilità particolare

Quando i prati umidi della palude di Neerach sono allagati, offrono l'habitat ideale per il Voltolino. In acque poco profonde, questo rallide costruisce il nido su un ciuffo d'erba o di carice chiudendo gli steli attorno al nido per formare un tetto flessibile. Nelle acque poco profonde e nel fango, il Voltolino trova anche il cibo costituito da piccoli animali come zanzare, coleotteri e libellule, ma anche vermi e lumache. La copertura di canneti o carici è particolarmente importante; difatti questo uccello timoroso e attento si avventura raramente su superfici aperte e si nasconde immediatamente nella vegetazione in caso di potenziale pericolo.

In nessun altro luogo della Svizzera ci sono così tante coppie nidificanti di Voltolino. BirdLife è consapevole della grande importanza della palude di Neerach per le specie animali e vegetali specializzate e sta facendo tutto il possibile per preservarne e promuoverne le popolazioni.

## Fattori di successo



La collaborazione con gli agricoltori e il radicamento locale giocano un ruolo importante per un successo duraturo. Lunghi anni di esperienza e l'apertura alle nuove conoscenze e alla loro applicazione sul campo garantiscono la conservazione e lo sviluppo degli habitat. Questi fattori contribuiscono a far sì che la palude di Neerach sia considerata un modello all'avanguardia per la protezione delle paludi.



Con il pascolo delle mucche scozzesi, BirdLife favorisce la presenza di uccelli nidificanti al suolo come la Pavoncella e di uccelli limicoli di passo, oltre che di rare piante pioniere.



## La grande palude tra i Tre laghi

Le monoculture per la produzione di foraggio e ortaggi mettono sotto pressione la diversità delle specie.



Il Grosses Moos, letteralmente «grande palude», è la pianura più grande della Svizzera. La sua bonifica avvenuta nel XIX secolo permise di ottenere terre arabili a discapito però delle preziose zone umide che vennero distrutte su grandi superfici. Le specie di uccelli tipiche delle zone umide sono scomparse dalla regione, mentre si sono installate specie legate alle coltivazioni.

Dopo la Seconda guerra mondiale, l'agricoltura ha continuato a intensificarsi. Oggi qui si producono grandi quantità di foraggio e ortaggi. Uno studio dell'Università di Zurigo ne mostra le conseguenze: il suolo si è abbassato fino a 2,5 metri. La degradazione dei terreni torbosi è ancora in corso ed emette grandi quantità di gas serra.

Questa continua intensificazione mette in pericolo anche le specie che nidificano nelle coltivazioni. Oggi rimangono solo alcuni individui di specie rare come la Pavoncella, lo Strillozzo e la Civetta. Per evitare la loro estinzione, BirdLife e i suoi partner hanno lanciato un progetto di conservazione. Le sfide sono immense, ma i primi risultati sono incoraggianti.

Lo Strillozzo è una specie bersaglio importante per il progetto di conservazione delle specie nidificanti nelle zone agricole.

### Tipo di paesaggio

Grande pianura bonificata con produzione agricola intensiva su vecchi suoli paludosi.

### Area

Circa 7'500 ettari

### BirdLife attiva dal 2005

Dapprima con il progetto a favore della Civetta, e dal 2015 per la conservazione degli uccelli delle zone agricole.

### Per informazioni

Lucas Lombardo,  
[lucas.lombardo@birdlife.ch](mailto:lucas.lombardo@birdlife.ch)

### Partner del progetto

Berner Vogelschutz BVS, Berner Ala, Gruppo IBA Grand-Marais e lago artificiale di Niederried, Fondazione Biotopverbund Grosses Moos, diverse associazioni di protezione della natura e degli uccelli e del Canton Berna.





Il centro natura BirdLife di La Sauge si trova al margine sud-occidentale del Grosses Moos. I visitatori possono scoprire la natura da vicino dai capanni di osservazione. Le mostre temporanee di questo centro natura permettono di approfondire mondi naturali poco conosciuti, dagli insetti alla migrazione degli uccelli.

## Visione



BirdLife si impegna affinché la produzione di derrate alimentari e la promozione della natura possano coesistere nel Grosses Moos. Le specie minacciate possono aumentare considerabilmente i loro effettivi nella regione. Viene ripristinato il carattere acquatico di numerose superfici sui suoli torbosi, che ritrovano uno stato quasi naturale.

## Misure



Nel Grosses Moos sono stati creati dei maggesi fioriti per favorire la presenza dello Strillozzo. La loro composizione vegetale e la loro gestione sono state adattate alle necessità di questo zigolo tipico delle zone agricole. Il Grosses Moos rappresenta uno dei due siti più importanti per questa specie in Svizzera. Gli habitat della colonia di pavoncelle che si è installata nel 2015 vengono ottimizzati. A tal fine, viene seminato un sovescio sviluppato appositamente

e i campi vengono irrigati. Grazie a queste misure, negli ultimi anni la colonia è diventata una delle tre più importanti del nostro Paese e conta più di 20 coppie nidificanti. Trasformando le siepi alte in siepi basse, BirdLife rivalorizza l'habitat per altre specie come la Sterpazzola e l'Averla piccola.

## Fattori di successo



La continuità della presenza di BirdLife sul campo e il conseguente rapporto di fiducia crescente con gli agricoltori, le autorità e i Comuni permettono di compiere piccoli ma costanti progressi. È importante anche la conoscenza approfondita dei requisiti in fatto di habitat delle specie bersaglio e della loro distribuzione nella zona. Questo rafforza la credibilità della presenza di BirdLife nella regione nei confronti degli altri attori implicati.

Negli anni 1990 lo Strillozzo era ancora ampiamente diffuso. Trent'anni più tardi, la Svizzera conta ancora soltanto 80 coppie nidificanti, di cui la metà nel Grosses Moos.

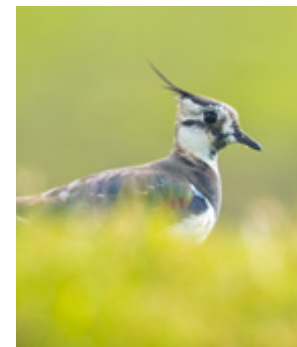


In un primo tempo, è stato possibile stabilizzare gli effettivi di Strillozzo grazie a una conservazione mirata.

## Più spazio per la natura nella regione delle grandi coltivazioni

Grazie alla sua posizione geografica privilegiata tra i Tre laghi e lungo le rotte migratorie degli uccelli ai piedi del versante sud del Giura, il Grosses Moos ha un enorme potenziale per la creazione di habitat preziosi, ma finora le superfici disponibili per le rivalorizzazioni a favore della biodiversità sono troppo poche. Ciò che serve sono superfici grandi e continue. Particolarmente interessanti sono i vecchi suoli paludosi a cui è possibile riconferire facilmente un carattere acquatico. Anche la collocazione di queste aree è decisiva: sono da preferire le zone lontane dalle principali vie di comunicazione.

Molte aree agricole sono di proprietà pubblica. Oltre alla produzione agricola, hanno la responsabilità particolare di garantire a lungo termine i valori naturali della regione. Le buone relazioni con gli uffici corrispondenti dei cantoni di Berna e Friburgo consentiranno in futuro di sfruttare le opportunità che si presenteranno nell'interesse dello Strillozzo e di altre specie.

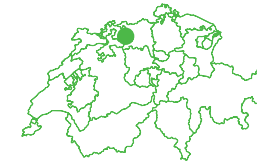


Dopo una quindicina d'anni di assenza, nella primavera del 2015 la Pavoncella ha di nuovo nidificato con successo nel Grosses Moos.



## Il modello di successo del Farnsberg

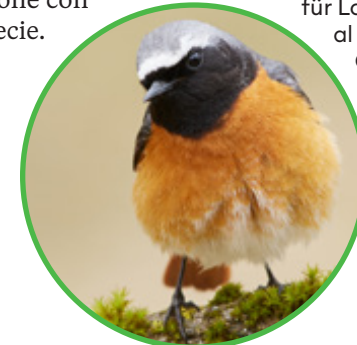
Quello che era iniziato come un progetto pilota è diventato un modello di convivenza di successo tra natura e agricoltura.



I frutteti ad alto fusto, con la loro diversità di elementi naturali, costituiscono un habitat ricco di specie. Tuttavia, dal 1950 il numero di alberi da frutta ad alto fusto in Svizzera è diminuito dell'85%. La conseguenza è che molte specie sono minacciate o sono già scomparse dal nostro Paese: è il caso dell'Averla capirossa, che ha nidificato con successo per l'ultima volta in Svizzera nel 2009, proprio al Farnsberg.

Per molte specie animali e vegetali minacciate, è essenziale preservare e promuovere i frutteti ad alto fusto. Non si tratta solo degli alberi in sé. È altrettanto importante che gli uccelli trovino sufficienti opportunità di nidificazione e prati e pascoli ricchi di specie di cui nutrirsi all'interno e intorno ai frutteti. Molte specie traggono beneficio dalla rivalorizzazione dei frutteti ad alto fusto con grandi strutture supplementari come mucchi di rami e pietre, in combinazione con superfici estensive ricche di specie.

Dall'inizio del progetto, alcune specie di uccelli rari hanno ricolonizzato il Farnsberg. Una di queste è il Codiroso comune.



### Tipo di paesaggio

Paesaggio coltivato con frutteti ad alto fusto e colture su piccole parcelle.

### Area

Circa 900 ettari (di cui circa 300 di bosco)

### BirdLife attiva dal 2003

Con la consulenza e un lavoro di sensibilizzazione presso i gestori e la creazione di una rete di agricoltori motivati.

### Per informazioni

André Ducry,  
[andre.ducry@birdlife.ch](mailto:andre.ducry@birdlife.ch)

### Partner del progetto

Associazioni di protezione della natura e degli uccelli di Buus, Ormalingen, Rickenbach, Gelterkinden, Hemmiken e Rothenfluh, Basellandschaftlicher Natur- und Vogelschutzverband BNV, Ebenrain Zentrum für Landwirtschaft, oltre al Cantone di Basilea Campagna.

## Visione



Il Farnsberg diventa un'area con un numero crescente di strutture, in cui le specie minacciate come l'Averla piccola, il Codirosso comune e il Torcicollo vedono i loro effettivi aumentare considerevolmente. Le vendite di prodotti di qualità provenienti dai frutteti ad alto fusto possono essere incrementate e sempre più agricoltori sono incoraggiati a partecipare al progetto. Al Farnsberg si dimostra che la convivenza tra agricoltura e natura è possibile. Questo modello viene preso in considerazione nella politica agricola svizzera e contribuisce a reintrodurre un po' di natura nelle zone agricole.

## Misure



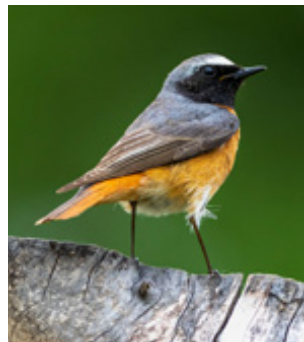
Dall'inizio del progetto, sono stati piantumati più di 1'950 alberi da frutta ad alto fusto e 4'600 arbusti, sono stati seminati 26 ettari di maggesi fioriti, prati fioriti e orli e sono stati create più di 140 piccole e grandi strutture come mucchi di rami e di sassi e gruppi di arbusti con i loro orli erbosi. L'Averla piccola ha più che triplicato i suoi effettivi tra il 2008 e il 2021, un risultato incoraggiante. Il Codirosso comune è tornato, e recentemente è stata registrata pure la prima nidificazione di Torcicollo.

## Fattori di successo



L'impegno a lungo termine delle persone coinvolte nel progetto ha permesso di sviluppare e perfezionare misure come grandi strutture e aree aperte, che hanno contribuito al successo del progetto. Il coinvolgimento degli agricoltori e delle associazioni locali di protezione della natura nella pianificazione e nella realizzazione dei lavori ha creato un senso di appartenenza e ha fortemente ancorato il progetto alla popolazione. Inoltre, la buona consulenza fornita agli agricoltori e la vendita dei prodotti dei frutteti ad alto fusto sono elementi chiave del successo.

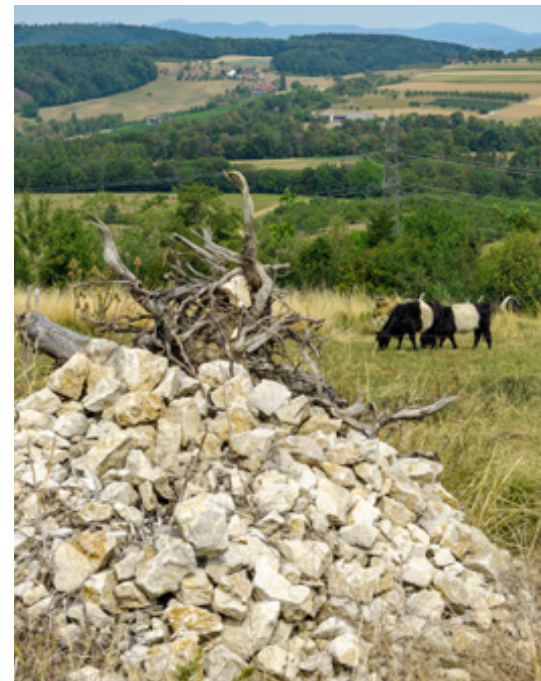
**La combinazione di Superfici per la promozione della biodiversità e di grandi strutture ha permesso il ritorno del Codirosso comune.**



La femmina (a destra) ha un piumaggio decisamente più sobrio rispetto al maschio.



Per nidificare, il Codirosso comune utilizza le cavità dei vecchi alberi. Questo appariscente uccello sfoggia il suo piumaggio colorato durante la parata nuziale. Con le ali spiegate, la coda sollevata e le piume aperte, il maschio mostra le sue caratteristiche migliori, attirando così l'attenzione sul suo territorio di nidificazione.



Mucchi di rami e sassi, il pascolo estensivo che crea terreno aperto grazie alle tracce degli animali, siepi e arbusti singoli, bande fiorite, ecc. Tutte queste misure, oltre ai frutteti ad alto fusto di grande valore ecologico, creano un mosaico di habitat per diverse specie, che insieme assicurano la biodiversità a lungo termine.



## Il bocage dell'Ajoie

*Savoir vivre* – quando lasciamo spazio alla natura, la diversità delle specie prospera.



La regione situata a nord-ovest di Porrentruy è caratterizzata da estesi frutteti ad alto fusto e coltivazioni agricole su piccole parcelle. Presenta un habitat variato con un grande potenziale per numerose specie animali e vegetali.

Anche i giardini privati sono spesso attraenti per la loro grande ricchezza di specie. È la qualità dell'atmosfera francese che qui permette una diversità invece persa in altre regioni dove tutto è troppo ordinato. Erbe alte, piante perenni appassite, cespugli di rovi: all'inizio possono sembrare disordinati, ma questi elementi rivestono una grande importanza ecologica per una moltitudine di insetti e sono quindi la linfa vitale di molte altre specie.

Negli ultimi anni è stato anche possibile creare una rete di agricoltori impegnati in questa interessante regione e implementare la rivalorizzazione degli habitat. I primi successi sono incoraggianti. Nei prossimi anni dovrebbero essere create altre aree centrali con molti elementi preziosi come maggesi fioriti, orli combinati a gruppi di arbusti, mucchi di rami e pietre.

La Sterpazzola colonizza gli ambienti agricoli semiaperti. Questo silvide necessita di piccole strutture e di una ricca offerta di insetti.



**Tipo di paesaggio**  
Paesaggio agricolo riccamente strutturato con siepi e frutteti ad alto fusto.

**Area**  
2'340 ettari

**BirdLife attiva dal 2015**

La seconda tappa di realizzazione delle misure è iniziata nel 2021, poiché il successo della prima fase ha motivato i partner a proseguire.

**Per informazioni**  
Céline Leuba,  
[celina.leuba@birdlife.ch](mailto:celina.leuba@birdlife.ch)

**Partner del progetto**  
Société des sciences naturelles du Pays de Porrentruy (SSNPP), Canton Giura, Collectif Chevêche Ajoie e la Fondation rurale interjurassienne.



Il *bocage* è un tipo di paesaggio caratterizzato dalla presenza di un gran numero di siepi, muretti o terrapieni che delimitano i campi. Grazie alla sua grande diversità di strutture paesaggistiche su piccola scala, il *bocage* svolge oggi un ruolo importante nella conservazione della biodiversità.



Le strutture diversificate offrono tutto l'anno un habitat a numerose specie animali e vegetali, compresi gli insetti, che costituiscono a loro volta la fonte alimentare di molti uccelli.

## Visione



La regione tra Grandfontaine e Fahy ospita una popolazione stabile di Sterpazzola, che è abbondantemente presente anche sulla piazza d'armi più a nord, con le sue siepi basse e i suoi prati ricchi di specie. L'obiettivo è quello di interconnettere queste due zone attraverso biotopi di collegamento adatti nei terreni agricoli intermedi e di ottenere così un ulteriore aumento delle popolazioni locali. Grazie alle misure di rivalorizzazione, il progetto darà un importante contributo alla conservazione e al miglioramento degli habitat nella regione agricola del Giura settentrionale.

## Misure



I maggesi fioriti assicurano una fonte alimentare continua per gli insettivori durante tutto l'anno. Sono particolarmente preziosi quelli con un'ampia varietà di fiori e strutture di valore come arbusti, siepi, mucchi di rami e pietre nelle immediate vicinanze. Uno studio condotto in Inghilterra ha rilevato che le sterpazzole si allontanano al massimo di 30 metri dal nido per andare a caccia di cibo per sé e per la prole. Per confronto, lo Zigolo giallo utilizza un raggio di 300 metri. Per la Sterpazzola, la combinazione di diversi elementi dell'habitat in un mosaico su piccola scala e la loro gestione ottimale gioca quindi un ruolo decisivo.



**Vuùid vuùid vuùid! – Il canto consiste in una strofa rauca, stridente e piuttosto breve.**

È più facile sentire una Sterpazzola che vederla, perché di solito resta nascosta nei fitti arbusti spinosi. Il suo canto consiste in brevi e rapide strofe di suoni aspri e gutturali.

## Fattori di successo



Il successo delle rivalorizzazioni degli habitat nell'Ajoie è dovuto principalmente alla consulenza individuale degli agricoltori. È necessario un sostegno finanziario e attivo per convincerli a creare elementi dell'habitat come siepi con orli o piccole strutture. Questo è il modo per ottenere risultati, come avvenuto ad esempio con la Sterpazzola, che è aumentata di numero e ha colonizzato nuovi siti.



La Sterpazzola alleva la sua prole principalmente con bruchi. Nel corso dell'anno il suo comportamento di caccia evolve, nutrendosi poi di coleotteri e imenotteri.

Quando questo migratore a lungo raggio arriva sul sito di nidificazione in primavera, può cibarsi anche di polline e nettare. In autunno invece, nella sua dieta aumenta la percentuale di frutta.



# Proteggere gli habitat

Gli esempi incoraggianti dei progetti BirdLife dimostrano che è possibile promuovere la biodiversità con successo. Anche se molte specie e habitat sono gravemente minacciati, stiamo ottenendo molti successi grazie a progetti mirati di conservazione delle specie e di valorizzazione degli habitat. Tuttavia, questi sforzi non sono sufficienti a garantire la sopravvivenza a lungo termine di molte specie in pericolo. Per preservare la biodiversità a lungo termine è necessaria una maggiore superficie. In generale, la biodiversità dovrebbe avere la precedenza su un terzo della superficie del Paese. Questa osservazione, confermata da studi scientifici, vale per le specie e gli habitat di tutto il mondo, Svizzera compresa.

## Infrastruttura ecologica

BirdLife si impegna quindi, sia sul campo che a livello politico, per la realizzazione di un'infrastruttura ecologica. Gli elementi fondamentali di questa infrastruttura sono le aree centrali, che devono offrire habitat sufficienti per le specie autoctone. A tal fine, è necessario un numero maggiore di grandi superfici di alta qualità, protette in modo vincolante e collegate efficacemente tra loro.

Già nel 2012, il Consiglio federale riconobbe l'urgente necessità di agire e decise di realizzare un'infrastruttura ecologica. Il fatto che la natura abbia bisogno di più spazio è stato riconosciuto anche alla 15ª Conferenza delle Parti della Convenzione internazionale sulla diversità biologica, tenutasi a Montréal nel dicembre 2022. In quell'occasione è stato formulato l'obiettivo di proteggere il 30% delle superfici terrestri e marine del mondo. La Convenzione sulla diversità biologica prevede anche il ripristino degli ecosistemi degradati, misure urgenti per promuovere le specie minacciate e la rimozione degli incentivi che danneggiano la biodiversità.

Per preservare a lungo termine la biodiversità, la base della nostra vita, essa deve avere la precedenza su circa un terzo della superficie del pianeta.

La crisi della biodiversità e quella climatica possono essere affrontate solo insieme.

Le linee colorate rappresentano i diversi livelli di habitat dell'infrastruttura ecologica. Le aree preziose dal punto di vista ecologico devono essere garantite a lungo termine in numero sufficiente, ben ripartite sul territorio e adeguatamente connesse tra loro.



Con l'adozione di questo accordo, la Svizzera è nuovamente chiamata ad attuare una strategia nazionale vincolante. Purtroppo, la crisi climatica e la penuria di energia vengono usate come pretesto per attaccare la protezione della natura su larga scala. Si tratta di una tendenza preoccupante, poiché la crisi climatica e quella della biodiversità possono essere affrontate solo insieme.

## Riconoscere il potenziale e proteggerlo

Le basi per una protezione efficace degli habitat sono state gettate, ad esempio sotto forma dei biotopi d'importanza nazionale. Esistono inventari vincolanti per le zone alluvionali, le paludi, le torbiere, i siti di nidificazione degli anfibi così come per i prati e i pascoli secchi.

L'obiettivo globale di proteggere il 30% della superficie terrestre e marina è un valore riconosciuto dalla comunità internazionale. Questa quota di superficie è considerata un prerequisito per garantire una biodiversità resiliente in grado di fornire a lungo termine i servizi ecosistemici di cui tutti gli esseri viventi hanno bisogno. Per la Svizzera, ciò significa che è urgente valorizzare e proteggere altre aree ad alto potenziale.

Le zone di protezione della biodiversità devono essere designate in funzione della presenza e delle necessità delle specie. Una buona pianificazione scientifica di questa rete vivente è quindi decisiva. È altrettanto importante tenere conto delle diverse reti di habitat durante la pianificazione e la realizzazione dell'infrastruttura ecologica.

Oggi i biotopi di importanza nazionale rappresentano circa il 2,2% del territorio del nostro Paese.

Se aggiungiamo altre aree protette come il Parco nazionale svizzero, le riserve forestali e le aree protette cantonali e comunali, solo il 10% del territorio nazionale è tutelato per la biodiversità.



## Una protezione vincolante per la biodiversità

La conservazione della nostra biodiversità è un esercizio di resistenza che richiede un impegno continuo. Soprattutto, è importante che le aree preziose siano protette dal punto di vista giuridico. Tutta la biodiversità che vi si trova deve essere protetta a livello federale o cantonale. Esiste anche un grande potenziale di protezione delle aree a livello comunale. Vale la pena di impegnarsi, soprattutto quando si tratta di rivedere i regolamenti edilizi, i piani regolatori o i piani di utilizzazione.

Il paesaggio attorno al lago di Pfäffikon è al tempo uno spazio ricreativo e un importante habitat. Un'adeguata gestione dei visitatori è fondamentale, predisponendo delle zone in cui la natura non viene disturbata.

## Radicata localmente

BirdLife è l'unica organizzazione per la conservazione della natura in Svizzera con sezioni a livello comunale. Ciò offre ai nostri membri ampie opportunità di coinvolgimento nei processi politici locali, ad esempio nelle commissioni. I responsabili del progetto dell'infrastruttura ecologica di BirdLife saranno lieti di fornirvi ulteriori informazioni sulle possibilità di sostenere questa rete vivente nei comuni.

## BirdLife è attiva concretamente

Oltre ai numerosi progetti per le specie minacciate e i loro habitat, BirdLife e i suoi membri si impegnano per la biodiversità anche in altri modi. Attraverso i centri natura di BirdLife, le pubblicazioni e i vari corsi, promuoviamo la consapevolezza della natura e della sua protezione. Oltre al lavoro di pubbliche relazioni, cerchiamo di sensibilizzare politici, autorità e altre organizzazioni sui nostri temi.



BirdLife Svizzera e molte delle sue sezioni si occupano anche della manutenzione e della conservazione degli habitat nelle aree centrali, dando in questo modo un importante contributo alla conservazione della loro qualità. Poiché le aree di pregio spesso non hanno uno statuto di protezione vincolante, è molto importante che le sezioni BirdLife siano impegnate a livello locale. Sono coinvolte nell'aggiornamento degli inventari naturalistici o nelle revisioni dei regolamenti edilizi, dei piani regolatori o dei piani di utilizzazione. A questo livello c'è un grande potenziale per preservare o riqualificare le aree a lungo termine.



Le sezioni di BirdLife hanno numerose possibilità per impegnarsi nella biodiversità della loro regione. BirdLife Svizzera è lieta di sostenerle con materiale educativo e di sensibilizzazione. La rete BirdLife dispone di un gran numero di specialisti che tengono corsi su molti argomenti legati alla biodiversità o supervisionano attività concrete di rivalorizzazione e piantumazione. Il coinvolgimento di bambini e ragazzi nei gruppi giovanili e negli eventi per le famiglie è un punto di forza dell'associazione.



## Abbiamo bisogno di voi

Sostenete il lavoro di BirdLife Svizzera diventando membri, membri-donatori PLUS o facendo una donazione per un progetto specifico di conservazione delle specie.

### Membro di una sezione o di un'organizzazione nazionale

Diventate membri attivi di una delle sezioni di BirdLife vicino a voi. Approfittate delle numerose offerte di formazione continua e lasciatevi iniziare ai segreti della natura davanti alla vostra porta durante emozionanti escursioni.

Il codice QR qui sotto vi porterà a un elenco di tutte le sezioni e dei loro contatti.

In Ticino potete anche divenire membri di Ficedula, associazione per lo studio e la conservazione degli uccelli della Svizzera italiana, e organizzazione nazionale di BirdLife Svizzera. [www.ficedula.ch](http://www.ficedula.ch)

### Membro di BirdLife Svizzera

In qualità di membro direttamente presso BirdLife Svizzera, sosterrete i numerosi progetti di BirdLife e la protezione della natura a tutti i livelli. La quota associativa

annuale comprende l'abbonamento alla rivista *Ornis* (in tedesco) oppure al periodico *Info BirdLife Suisse* (in francese). Con la tessera di membro, beneficerete di numerosi sconti. Due volte all'anno vi informiamo sui progetti in corso. Oppure diventate membro-donatore PLUS e sostenete il nostro lavoro di conservazione della natura per un anno con un franco al giorno. Vi inviteremo a visitare un progetto.

### Conservazione delle specie

Saremo lieti di presentarvi i nostri diversi progetti di conservazione. Siete voi a decidere a cosa volete destinare il vostro contributo e su quale progetto desiderate essere regolarmente aggiornati. Oltre a una newsletter periodica, riceverete anche degli inviti per delle visite guidate.



### Diventare membro



### Sostenere BirdLife



## Ringraziamenti

Ringraziamo tutti i nostri partner così come i volontari per il loro grande impegno.

Fondo Svizzero per il Paesaggio, Fondazione Dr. Bertold Suhner, Fondazione Sophie und Karl Binding, Fondo Swisslos, Fondazione Hermann und Elisabeth Walder Bachmann, Fondazione Ernst Göhner, Fondazione Albert Koechlin, Fondazione Erlenmeyer, Fondazione Hildegard und Hans Schaefer, Fondazione Liechtenstein, Migros Nature Heroes, Fondazione Wolferrmann-Nägeli, Fondazione Werner Dessauer, Fondazione Gelbert, Fondazione Valéry, i Comuni e i Cantoni coinvolti, la Confederazione così come tutti i donatori privati.

## Fotografie

Immagine di copertina: Stiaccino, Mathias Schäf, p. 5 Patrick Donini, p. 7 Averla piccola Günter Bachmeier, p. 10 Albert Marty, p. 13 Martin Becker, S. 14 Adobe Stock, p. 15 Ralph Martin, p. 16 Heinz Zumbühl, S. 17 Patrick Donini, p. 19 bovino Highlander, Heinz Zumbühl, Voltolino, Patrick Donini, p. 20 Fondo svizzero per il paesaggio, p. 21 Ralph Martin, S. 23 in alto Alamy, in basso Adobe Stock, p. 24 Dieter Bossard, S. 25 Fabian Fopp, S. 26 entrambe le foto Alamy, S. 27 in alto Alamy, p. 29 Mathias Schäf, p. 30 Wikimedia, S. 31 in alto Adobe Stock, p. 36 Naturgruppe Alta Rhy, p. 37 al centro NV Grüningen, in basso a sinistra NVV Lengnau, in basso a destra NV Wangen. Tutte le altre immagini (se non diversamente indicato) BirdLife Svizzera.

### Materiale di BirdLife

Sul sito internet di BirdLife troverete ulteriori informazioni e un'ampia documentazione su questi e su molti altri progetti di conservazione della natura e degli uccelli in tutta la Svizzera.



## Contatti

BirdLife Svizzera  
Vicolo Forte Olimpo 3  
6573 Magadino  
Tel. 091 795 12 80  
(lu-ve, 8.30-17.00)  
[ticino@birdlife.ch](mailto:ticino@birdlife.ch)

Conto per le vostre donazioni:  
PC 80-69351-6

IBAN: CH71 0900 0000  
8006 9351 6

BIC: POFICHBEXXX

Direzione Conservazione delle specie:  
Martin Schuck,  
[martin.schuck@birdlife.ch](mailto:martin.schuck@birdlife.ch)

Direzione Infrastruttura ecologica:  
Dr. Franziska Wloka e  
Dr. Anne-Lena Wahl,  
[kampagne@birdlife.ch](mailto:kampagne@birdlife.ch)

## Impressum

Concetto, testi:  
Martin Schuck, Ann Walter

Traduzione e adattamento  
Patrick Heitz e Chiara Scandolaro

Layout  
Howald Biberstein GmbH

## Insieme per la biodiversità – dal locale al globale

BirdLife Svizzera si impegna con competenza e passione per la natura. Con i suoi membri, 430 sezioni locali, associazioni cantonali e organizzazioni di BirdLife in 115 Paesi, BirdLife Svizzera fa parte della più grande rete di protezione della natura al mondo, BirdLife International - radicata nelle comunità, efficace in tutto il mondo.

Insieme ai nostri membri, ci battiamo per la biodiversità. Realizziamo numerosi progetti di conservazione per le specie in pericolo e i loro habitat, dalla Civetta al Martin pescatore passando per l'infrastruttura ecologica. Con i centri natura BirdLife, la rivista Ornis e una vasta gamma di corsi, rendiamo la natura tangibile e motiviamo le persone a proteggerla.

Anche tu puoi farne parte! Informati e partecipa alla rete BirdLife: [birdlife.ch](http://birdlife.ch)

BirdLife Svizzera vi ringrazia di cuore per il vostro interesse e per il vostro sostegno.